

Codice A1615A

D.D. 22 dicembre 2022, n. 836

**L.r. n.12\2010 - (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte).
Reg.to Reg.le n.9R\2012, art.8, inclusione dei siti di arrampicata denominati "Roc Sapai" e
"Falesie LaBaita", proposta dal Comune di Viù.**



ATTO DD 836/A1615A/2022

DEL 22/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: L.r. n.12\2010 - (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte). Reg.to Reg.le n.9R\2012, art.8, inclusione dei siti di arrampicata denominati "Roc Sapai" e "Falesie LaBaita", proposta dal Comune di Viù.

La Legge regionale 18 febbraio 2010, n.12 (Recupero e valorizzazione del Patrimonio escursionistico del Piemonte), prevede tra le sue finalità, la programmazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio escursionistico e la promozione di percorsi escursionistici di tipo regionale, nazionale ed internazionale in linea con la programmazione turistica regionale;

il regolamento di attuazione della sopracitata Legge approvato con D.P.G.R. n. 9R del 16 Novembre 2012, costituisce norma di riferimento in materia di recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale ed in particolare:

- a. definisce gli indirizzi tecnici per la determinazione delle reti provinciale e regionale e per l'organizzazione del catasto regionale del patrimonio escursionistico;
- b. stabilisce le procedure per l'inclusione nella rete del patrimonio escursionistico, di percorsi, vie ferrate, siti di arrampicata e per la registrazione di itinerari escursionistici;
- c. definisce gli indirizzi generali relativi alle modalità di fruizione della rete escursionistica locale;
- d. stabilisce le disposizioni generali relative alla gestione delle vie ferrate e siti di arrampicata inclusi nella rete del patrimonio escursionistico regionale;
- e. determina gli indirizzi per la tutela e la manutenzione del patrimonio escursionistico;
- f. definisce gli indirizzi per la pianificazione biennale degli interventi e per le attività di valorizzazione e promozione dell'escursionismo;
- g. individua il sistema modulare di segnaletica escursionistica e di promozione della rete regionale del patrimonio escursionistico.

Con D.G.R n. 42-2728 del 12/10/2011 è stato approvato il primo aggiornamento della rete e del

catasto escursionistico regionale. La rete attuale comprende più di 3.800 percorsi molti dei quali organizzati in itinerari escursionistici con caratteristiche fisiche e intrinseche diverse che necessitano di una valorizzazione organizzata a livello regionale.

Considerato che:

al fine di promuovere il patrimonio escursionistico in forma coordinata è opportuno attivare un processo formale di registrazione degli itinerari e d'inclusione delle vie ferrate e dei siti di arrampicata nella rete escursionistica e di classificazione degli itinerari sulla base di criteri fisici (itinerari regionali, provinciali, provinciali di alta montagna e locali), caratteristiche ambientali, storiche o religiose, specifiche modalità fruibili, grado di organizzazione dell'informazione turistica e dei servizi complementari rivolti ai turisti, secondo criteri qualitativi di riconoscimento gradualmente crescenti.

Visto in particolare l'art. 8 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 relativo alle modalità ed ai criteri di valutazione per l'inclusione di vie ferrate e siti di arrampicata nella rete regionale.

Visto l'articolo 20 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 riportante disposizioni generali riguardanti la progettazione e la gestione delle vie ferrate e siti di arrampicata.

Considerato che in base alle disposizioni di legge e regolamentari sono titolati a proporre la registrazione di percorsi ed itinerari escursionistici i soggetti indicati all'art. 10 della L.r. n.12/2010 ovvero Province, ex Comunità Montane, Unioni di Comuni montani e collinari, Comuni, Enti di Gestione delle Aree Protette.

Vista la richiesta d'inclusione dei siti di arrampicata denominati "Roc Sapai" cod. A21 e "Falesie LaBaita" cod. A20, proposta dal Comune di Viù (TO) nell'ambito del progetto Op. 7.5.2 del PSR 2014-2020 nonché esaminata la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

1. piano di gestione pluriennale del sito di arrampicata che sarà realizzato dal Comune;
2. regolamento di fruizione del sito;
3. scheda tecnica descrittiva del sito di arrampicata;
4. dati geografici e rilievo con GPS del tracciato.
5. relazione geologica
6. piano di evacuazione siti di arrampicata

Visto il parere positivo rilasciato dalla Città Metropolitana di Torino con Determinazione Dirigenziale n. 6920 del 13/12/2022

Considerato che detto sito di arrampicata è stato interessato da un progetto di infrastrutturazione presentato dal Comune di Viù (TO) finanziato nell'ambito dell'Op. 7.5.2 del PSR 2014-2020 da parte del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter approvare l'inclusione dei siti di arrampicata denominati "Roc Sapai" cod. A21 e "Falesie LaBaita" cod. A20 proposta dal Comune di Viù (TO), nella Rete del Patrimonio escursionistico regionale e promuoverli sul portale regionale Piemonte Outdoor.

Rilevato che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e sue modifiche ed integrazioni;
- artt. 17 e 18 della L.r. 23/2008;
- art. 11 della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010;
- il regolamento di attuazione n. 9R del 16 Novembre 2012;

DETERMINA

Di approvare l'inclusione siti di arrampicata denominati "Roc Sapai" cod.A21 e "Falesie LaBaita" cod, A20 nella Rete del Patrimonio escursionistico ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento attuativo della l.r. n.12 del 18 Febbraio 2010 e di promuovere i siti di arrampicata sul portale regionale Piemonte Outdoor.

Di stabilire che la durata della convenzione per la manutenzione dei siti di arrampicata ha decorrenza dal 01/09/2022 al 30/08/2024 (2 anni), decorso detto termine l'ente proponente deve rinnovare la convenzione, garantendo la persistenza dei requisiti di ammissibilità all'inclusione.

Di stabilire che la durata della registrazione è di tre anni a far data dalla conclusione dell'intervento di infrastrutturazione di detto sito nell'ambito del PSR 2014-2020 OP. 7.5.2. Decorsi detti termini il proponente deve rinnovare la registrazione, garantendo la persistenza dei requisiti di ammissibilità alla registrazione.

Di disporre che il Comune di Viù è tenuto a:

- fare rispettare il regolamento per la fruizione dell'infrastruttura;
- a garantire la manutenzione ed il controllo di detta infrastruttura e tutte le condizioni previste dall'art. 11 della l.r. 12/2010 e dall'art. 20 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010;
- segnalare al Settore Sviluppo della montagna l'ufficio referente per la pubblicizzazione dell'itinerario;
- fornire al Settore Sviluppo della montagna gli eventuali aggiornamenti relativi ai dati turistico-geografici che caratterizzano il sito per consentire l'aggiornamento del portale regionale o intervenire direttamente sul portale previa profilatura utente da parte del Settore.
- comunicare l'attivazione di eventuali nuovi servizi al turista per la promozione e fruizione dell'infrastruttura.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE
(A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Musolino